

Sostegno ai bambini malnutriti

| | |
|--|--|
| Scenario | Sono molti i bambini che soffrono per problemi di malnutrizione. La dieta degli abitanti di Ithanga è fatta soprattutto di legumi, mais, verdure. I problemi che riguardano la crescita dei bambini sono anche di tipo sanitario: non tutti i bambini sono vaccinati e soprattutto i problemi sono quelli della malaria e dell'Aids |
| Il lavoro a Ithanga | Un gruppo di donne con i loro bambini incontrano ogni due settimane un'infermiera al dispensario delle suore. L'infermiera ha il compito di dare informazioni sugli aspetti sanitari, sull'igiene e sulla cura dei bambini. Durante questo incontro le donne fanno domande ed espongono i loro problemi e i problemi dei loro bambini. Al dispensario le donne portano una scheda per annotare le notizie sulla salute dei bambini: vaccinazioni, linea della crescita, peso, malattie. Alla fine dell'incontro c'è la distribuzione dell'Uji una farina molto energetica fatta da un mix di mais, fagioli e zucchero. Si scioglie in acqua e da sola costituisce un pasto abbondante per il bambino. |
| Obiettivi del progetto | Sostenere i costi del progetto, in particolare i costi per l'acquisto dell'Uji. |
| Il referente del progetto | Suor Magdalene |
| I costi | Una confezione da due chili di Uji costa circa 220 scellini (poco più di 2 euro) e dura una settimana. |
| Il contributo dell'Altra Città Nel Mondo | Il progetto di assistenza per i bambini costa 50 euro per ogni bambino, complessivamente per 60 bambini sono 3.000 euro l'anno. |
| Modalità | Promuovere il progetto: 50 euro per un bambino malnutrito, con contributi annuali diretti a sostenere un singolo bambino. |